

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50.1.E) DEL DLGS 36/2023 PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI GOVERNANCE[□] DELLA GESTIONE DELLE AZIONI E DEI SERVIZI ALL'INTERNO DEL PARCO DENOMINATO EX-ILA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LA SCUOLA SI FA CITTA' - PAESAGGI DELLA COMUNICAZIONE E SENSORIALITA INCLUSIVA" (ID 4268198) A VALERE SUI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI PER IL PERIODO 2021-2027 – AZIONE 09 "ANIMAZIONE PARCO EX ILA HUB" (ID 925046 - CUP E39I21000130006)

**TITOLO I : DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

1. Il presente appalto ha per oggetto la gestione del servizio di *governance* della gestione delle azioni e dei servizi all'interno del parco denominato "Ex ILA", formazione e start-up del parco Ex ILA nell'ambito del progetto "La scuola si fa città - Paesaggi della comunicazione e sensorialità inclusiva" all'interno della quale rientra l'Azione 9 "Animazione Parco Ex-Ilia".
2. Dovrà essere progettato e sperimentato un modello di gestione basato su nuove e ampiate funzioni del Parco Ex ILA, caratterizzato dalla sostenibilità nel medio lungo periodo, diretto a rendere il parco un vero centro di riferimento per la comunità, riaprendolo tutti i giorni della settimana, all'interno di un sistema volto a promuovere anche la biodiversità, le connessioni ecologiche e la sostenibilità.
3. Le nuove funzioni proposte dovranno essere integrate con le esigenze del tessuto urbano contemporaneo, ma – al contempo - risultare compatibili con l'impianto storico, architettonico e paesistico, anche al fine di evitare la perdita di identità del luogo stesso, in modo tale che il parco sia vissuto non solo come spazio ricreativo, ma anche come luogo di cultura.
4. Per raggiungere tale obiettivo si dovranno porre in essere attività di ascolto, animazione e co-gestione del parco, creando una rete con le associazioni e gli enti che vi hanno sede ed attivandoli in tal senso, anche fornendo loro strumenti per meglio adempiere alla loro finalità di accoglienza nei confronti delle persone con disabilità, di cui già si occupano quotidianamente, per presentare opportunità di conoscenza ed intrattenimento ai fruitori del parco.
5. Le specifiche tecniche delle attività minime richieste sono contenute nel successivo articolo 4;
6. Le caratteristiche dei servizi di cui al comma precedente configurano l'affidamento come appalto di servizi;
7. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi sono disciplinati dal presente CSA, dal Bando e dalle disposizioni normative in vigore. La DA dovrà attenersi e dovrà adeguarsi alle eventuali variazioni normative che potranno sopravvenire nel corso dell'appalto;

8. La DA dovrà garantire ogni servizio previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara (offerta tecnica). L'offerta tecnica non potrà prevedere standard di erogazione dei servizi inferiori rispetto a quanto previsto dai documenti di gara;
9. In sede di offerta tecnica, i concorrenti, nel redigere la propria proposta progettuale, dovranno tenere in debita considerazione tali finalità e obiettivi dimostrandone il perseguitamento;
10. Il servizio dovrà essere svolto, qualora ne ricorrono le condizioni, con riferimento ai CAM (Criteri Ambientali Minimi), di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 marzo 2020 (G.U. 90 del 4 aprile 2020) riguardante "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari".

Art. 2 - Luogo di esecuzione del servizio

1. Il servizio sarà erogato nel territorio del comune di Legnano, principalmente all'interno del parco Ex-Illa sito in via Colli Sant'Erasmo.

Art. 3 - Modifiche contrattuali

1. Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 sono consentite le modifiche al contratto durante il periodo di efficacia per l'attivazione di servizi attinenti all'oggetto dell'appalto entro i parametri stabiliti dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 stesso. Tali modifiche dovranno essere concordate con l'AC. In tale circostanza l'autorizzazione sarà a totale discrezione dell'AC. In particolare saranno consentite le modifiche:
 - a. Relative all'attivazione di ulteriori servizi connessi direttamente o indirettamente all'oggetto dell'appalto;
 - b. Relative all'opportunità di partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da altri soggetti (enti pubblici, privati, fondazioni ecc.). In tale circostanza, la DA potrà essere immediatamente individuata come partner o soggetto attuatore;
2. Con riferimento all'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
3. Con riferimento all'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 la DA avrà l'obbligo di continuare l'erogazione del servizio, alle stesse condizioni ed oneri dell'appalto in essere, oltre la scadenza del contratto nelle more di espletamento delle procedure di individuazione del nuovo contraente (cosiddetta proroga tecnica);

Art. 4 – Specifiche tecniche del servizio

Le attività minime richieste sono:

1. *Creazione e consolidamento di una rete sociale e socializzante tra le varie associazioni ed enti che "abitano" il Parco attraverso:*

a) Pianificazione e Analisi:

a.1. Mappatura:

- Identificare tutte le associazioni ed enti presenti nel parco, raccogliendo informazioni su obiettivi, attività, risorse e contatti.

a.2 Analisi dei bisogni e delle aspettative:

- Condurre sondaggi, interviste e focus group per comprendere esigenze, aspettative e proposte.
- Identificare aree di interesse comune e potenziali linee direttive per la realizzazione di fattive collaborazioni rispetto alle finalità dell'azione.

a.3 Definizione degli obiettivi:

- Stabilire obiettivi chiari e misurabili per la rete.
- Definire una visione condivisa.

b) Creazione della Rete:

b.1. Organizzazione di incontri ed eventi:

- Organizzare incontri periodici, eventi tematici, workshop.

b.2 Creazione di strumenti di comunicazione:

- Creare un sito web, profili sui social media ed altri modelli online per la condivisione di documenti.

b.3 Definizione di una struttura organizzativa iniziale:

- Definire un modello organizzativo di base.
- Creare un comitato di coordinamento iniziale.

c) Creazione del sistema di governance:

c.1. Definizione della struttura di governance:

- Elaborazione, secondo un percorso di ascolto e coinvolgimento e con la partecipazione del Comune di Legnano: delle regole di funzionamento; delle finalità e modelli di gestione, animazione e fruizione collettiva degli spazi esterni a quelli affidati ai singoli aderenti la rete; delle finalità e modelli di gestione dei locali in uso a ciascun aderente alla rete anche per finalità collettive; dei criteri di adesione alla rete; dei diritti e doveri dei partecipanti; dei meccanismi di controllo e rendicontazione; dei modelli di trasparenza
- Individuazione di una struttura giuridica di governance della rete e redazione dei documenti necessari per la costituzione e il funzionamento; (es. atto costitutivo, statuto, regolamenti, etc.)

2. Attivazione di percorsi formativi rivolti agli enti coinvolti della "Rete del Parco"

Dovrà essere elaborato, con il coinvolgimento dei destinatari, ed attuato un percorso formativo diretto a fornire competenze per realizzare l'obiettivo di rendere il Parco Ex ILA un centro di riferimento per la comunità legnanese, sviluppando capacità di ascolto, animazione e co-gestione, rafforzando le competenze per l'inclusione e l'accoglienza, supportando modelli di gestione sostenibile nel lungo periodo.

Attraverso modelli innovativi di didattica dovranno, tra l'altro, essere affrontati temi generali – tra i quali: modelli di gestione e animazione; team building; biodiversità e sostenibilità; co-gestione e networking, comunicazione - e tematiche specifiche tra cui: laboratori di orticoltura e fioricoltura; accompagnamento nella visita del Parco e gestione dei percorsi; apicoltura; tecniche di event management e organizzazione di eventi; accesso alle fonti di finanziamento da enti terzi; percorsi psico-pedagogici per l'interazione con soggetti fragili.

3. Start up dell'animazione e gestione partecipata dei percorsi del parco e delle aree gioco

L'affidatario, attraverso un modello concertativo e partecipato con il coinvolgimento attivo delle associazioni e degli enti della Rete del Parco dovrà, almeno per un anno, garantire:

- l'apertura del parco ai cittadini per tutti i giorni della settimana;
- la fruizione dei solarium nel rispetto dei vincoli posti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- la fruizione guidata del sistema degli antichi percorsi e dei percorsi sensoriali, creando un'atmosfera inclusiva in cui la socializzazione tra i visitatori e le persone con disabilità che già frequentano il parco possa diventare una piacevole consuetudine;
- la fruizione dell'area boscata;
- la realizzazione di attività ed eventi di animazione accessibili a tutti (riedizione di eventi già organizzati dagli enti della Rete del Parco, laboratori, attività ludico-didattiche rivolte ai bambini e agli studenti delle scuole cittadine ed utenti degli enti della Rete del Parco; supporto all'organizzazione di attività di scambio semi e talee, etc.);
- la promozione e comunicazione del parco (anche attraverso la progettazione partecipata del sito) e delle attività delle associazioni ed enti della rete;
- la realizzazione di un'azione di animazione diretta al partenariato istituzionale e socio economico del territorio legnanese e finalizzata alla creazione di una rete partenariale esterna alla "rete del parco" che garantisca concreto supporto a questa nel rendere il parco un vero centro di riferimento per la comunità.

Art. 5 – Oneri a carico della DA.

1. La DA dovrà garantire i servizi oggetto del presente appalto nel rispetto:
 - a. Di quanto previsto dai documenti di gara (Bando, Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati);
 - b. Di quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica;
 - c. Delle disposizioni vigenti di legge;
2. La DA effettuerà la gestione del servizio a proprio nome, rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
3. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della DA, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
4. La DA sarà tenuta all'uso degli eventuali strumenti messi a disposizione dall'AC con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione rilevato all'atto della consegna, salvo il deperimento d'uso, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
5. La DA sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento al Comune, dei danni causati ai beni immobili, mezzi e strumenti per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del

proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;

6. Altri oneri a carico dell'aggiudicatario:

- a. La DA si farà carico di ogni onere gestionale, coi relativi costi, nessuno escluso, ad eccezione di quelli specificamente posti a carico dell'AC;
- b. Elaborare e produrre tutta la modulistica utile all'espletamento del servizio;
- c. Elaborare, produrre e distribuire la brochure informativa dei servizi offerti;
- d. La modulistica e la brochure relativa ai punti precedenti dovrà essere validata dall'AC;
- e. Gestire le informazioni nel rispetto delle disposizioni normative sulla Privacy
- f. Garantire n. 3 incontri con i referenti comunali per ogni anno: il monte ore complessivo minimo è stabilito in 6 ore annue ricomprese nella base d'asta;
- g. Presentare un report del servizio relativo all'anno solare precedente entro il 31 marzo di ogni anno che contenga almeno i seguenti elementi:
 - i. Numero utenti suddivisi per tipologia;
 - ii. Azioni intraprese e obiettivi raggiunti;
 - iii. Criticità rilevate e proposte di superamento delle stesse;
- h. La somministrazione ai beneficiari delle schede di rilevazione dei dati dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal PR FSE+ 2021-2027, secondo il format presente all'interno delle Linee guida di rendicontazione di Regione Lombardia;
- i. La partecipazione alle attività finalizzate al monitoraggio e alla valutazione degli impatti sociali della strategia SSUS, secondo le modalità e le indicazioni concordate con l'amministrazione;
- j. Il raccordo con il responsabile della comunicazione, indicato dall'Amministrazione Comunale, necessario a garantire il rispetto delle indicazioni del piano di comunicazione generale della strategia;

7. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nel Bando:

- a. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, la DA si impegna a:
 - i. Informare l'AC con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
 - ii. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
8. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
9. La DA individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
 - a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;

- b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
 - d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
10. La DA si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività;
11. Privacy utenti:
- a. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto;
 - b. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
 - c. Di qualsiasi abuso, per quanto di competenza, sarà responsabile la DA;
 - d. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Legnano in vigore.

Art. 6 – Oneri a carico della AC

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'AC si riserva la gestione dei seguenti interventi e o funzioni con oneri a proprio carico:
 - a. Programmazione, vigilanza e controllo sullo svolgimento del servizio;
 - b. Coordinare la realizzazione del servizio nel rispetto delle Linee guida del progetto "La Scuola si fa città" e qualsiasi altra prescrizione prevista da Regione Lombardia;
 - c. Convocazione e conduzione dei tavoli di lavoro;
 - d. Procedure di accesso e dimissione dai servizi;
 - e. Corrispondere alla DA il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all'art. 13 - "Corrispettivi" del presente CSA;

Art. 7 – Personale

1. La DA dovrà assicurare la gestione dei servizi mediante l'utilizzo di strumenti, mezzi e unità di personale sufficiente a garantire un efficiente servizio e, in ogni caso, il rispetto dei parametri di personale previsti dalla normativa vigente e fissati dal presente CSA;
2. Il personale, al momento dell'inserimento nel servizio, dovrà essere in possesso dei requisiti e dei titoli previsti dalle normative in vigore.
3. Nessun rapporto d'impiego verrà ad instaurarsi tra il Comune ed il personale dell'aggiudicataria, pertanto, il Comune risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'impresa aggiudicataria ed i propri dipendenti o soci;

4. La DA è tenuta a garantire l'esecuzione dei servizi e a prevedere forme di sostituzione/integrazione del personale in ogni circostanza. Tale assetto sarà oggetto di particolare considerazione in sede di valutazione dell'offerta tecnica;
5. Ogni variazione dei nominativi del personale nel corso della gestione dovrà essere sempre comunicata, entro 5 giorni, al responsabile individuato dal Comune con il rispettivo curriculum, le qualifiche e copia dei contratti di lavoro;
6. Nel caso di verificata inidoneità alla mansione ricoperta, l'AC potrà chiedere la sostituzione del personale. In ogni caso l'AC può riuscire motivatamente un operatore proposto dall'aggiudicatario per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale richiedendone la sostituzione, previa opportuna contestazione all'aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni;
7. Nell'espletamento del proprio lavoro, tutto il personale dovrà porre particolare attenzione a:
 - a. Rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
 - b. Rispettare, per la tutela della riservatezza ai sensi del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (c.d. GDPR),, oltre alle istruzioni fornite dall'aggiudicatario, anche quelle adottate nei servizi per anziani comunali;
 - c. Utilizzare i presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - d. Avere un'etica adeguata alla professione che svolge;
 - e. Tenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi degli utenti e dei loro familiari;
 - f. Rispettare l'organizzazione del lavoro in atto e il ruolo attinente previsto per ogni specifica professionalità;
 - g. Integrarsi e coordinarsi con il personale comunale facilitando il passaggio delle informazioni;
 - h. Non accettare compensi, di qualsiasi natura, in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi da parte degli utenti e/o dei loro familiari;
 - i. Essere munito di cartellino identificativo;
8. La DA dovrà comunicare in forma scritta all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale componente lo staff, con indicazione specifica delle mansioni assegnate e del tipo di rapporto contrattuale, del livello di inquadramento, delle qualificazioni e dei titoli professionali, dell'orario giornaliero e del monte ore settimanale di servizio, dando assicurazione della regolarità dei singoli rapporti di lavoro e del rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali, assistenziali e di ogni altra disposizione vigente in materia;
9. In casi eccezionali, quali scioperi di comparto o eventi straordinari che possano incidere sul normale espletamento del servizio, la DA è tenuta ad informare l'AC con largo anticipo, al fine di concordare le migliori soluzioni operative di emergenza a sollevo delle circostanze suddette;

10. L'AC si riserva, in ogni momento ed a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di controllo del rispetto della composizione dello staff, delle qualifiche dello stesso, dell'orario di servizio espletato;
11. Eventuali carenze quantitative e qualitative segnalate e/o rilevate in sede di controllo, dovranno essere tempestivamente rimediate dalla DA e saranno soggette all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato;
12. La DA si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, nonché a sollevare la stessa da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei suoi confronti ai sensi dell'art. 1676 del C.C.;
13. La DA assume piena ed esclusiva responsabilità in ordine all'integrale osservanza ed applicazione di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, nonché di ogni condizione risultante da successive modifiche od integrazioni. I contratti collettivi andranno applicati anche dopo scadenza, fino a sostituzione o rinnovo degli stessi;
14. Il mancato rispetto dei contratti collettivi, giudizialmente e definitivamente accertato, sarà oggetto di risoluzione del contratto;
15. La DA dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori incaricati di effettuare il servizio oggetto dell'appalto, comunicando, prima dell'inizio dei servizi, i dati anagrafici degli stessi ed il relativo numero di iscrizione all'INPS/INAIL (mettere nell'elenco sopra)
16. Tutti i dipendenti della DA sono tenuti ad osservare i piani di sicurezza predisposti e le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione. L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per la DA responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti, nonché causa di risoluzione del contratto di appalto se, nonostante diffida scritta, la DA non provvederà in merito;
17. Oltre a quelli previsti nel presente Capitolato, la DA è tenuta alla piena e rigorosa osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore riguardanti le assicurazioni e la tutela dei lavoratori, e comunque all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge di previdenza e di assistenza, nonché al pagamento dei contributi relativi. La DA avrà inoltre l'obbligo rigoroso di corrispondere ai lavoratori le paghe e le indennità previste dai vigenti contratti di categoria e dalle disposizioni di legge in vigore o promulgate nel corso dell'appalto. Le disposizioni del presente punto si applicano anche ai soci delle Cooperative;
18. Tutti i controlli potranno essere fatti dall'AC in ogni momento;
19. La DA deve assicurare che tutto il personale impiegato, a qualsiasi livello di inquadramento, sia formato e sottoposto a costante formazione e aggiornamento;
20. L'AC si riserva di richiedere, durante tutto il periodo dell'appalto, la presentazione di idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro ed a non procedere alla liquidazione delle competenze in difetto di presentazione di idonea documentazione richiesta;

21. Ogni assenza di personale, che comporti la sospensione dell'erogazione delle prestazioni, dovrà essere tempestivamente comunicata e si dovrà provvedere alla sostituzione dell'operatore con personale di qualifica corrispondente, al massimo entro le ore 10 del giorno stesso.
22. La composizione standard dello staff, indicata in sede di gara, dovrà essere costantemente e pienamente garantita per l'intera durata dell'appalto;
23. La DA dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla predisposizione di idonei strumenti di rilevazione presenze per il proprio personale;
24. Eventuali carenze quantitative e qualitative segnalate e/o rilevate in sede di controllo, dovranno essere tempestivamente rimediate dalla DA e saranno soggette all'applicazione delle penali previste dal presente capitolato;
25. La DA può avvalersi della collaborazione di volontari del servizio civile nazionale o di altra natura e di tirocinanti. La loro presenza deve essere preventivamente autorizzata dall'AC e non potrà essere in alcun modo sostitutiva dal personale dell'aggiudicataria. Le spese relative alle coperture assicurative o agli eventuali rimborsi spese sono a totale carico della DA;

Art. 8 – Responsabilità ed assicurazioni

1. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nell'Offerta Tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
2. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;
3. Conseguentemente, la DA esonerà l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
4. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
 - a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):
 - i. € 2.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;
 - iii. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
 - b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
 - i. € 2.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla DA.

5. La DA dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;

Art. 9 – Disposizioni in materia di sicurezza e protocollo Emergenza Epidemiologica

1. La DA assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

Art. 10 – Clausole sociali e criteri ambientali minimi

L'Operatore Economico, nel rispetto dell'art. 57 e dell'Allegato II.3 del D. Lgs. 31/03/2023 e del Regolamento UE (2021/1060), n. 36 deve essere in regola con:

- l'assolvimento degli obblighi in tema di pari opportunità generazionale, di genere e garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- l'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- il rispetto dei requisiti ambientali qualora la tipologia di appalto rientri nelle specifiche categorie per le quali sono previsti dei criteri ambientali minimi (CAM) vigenti.

Art. 11 - Subentro alla ditta cessante

1. Il presente appalto **non è** sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

Art. 12 - Verifiche e controlli

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Direttore del Settore Servizi alla Persona del Comune di Legnano o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
2. A tale scopo l'AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;
3. La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi del personale della DA, etc.;
4. L'AC si impegna ad esercitare la funzione di controllo sul buon funzionamento del servizio, sulla qualità delle prestazioni fornite e sul livello di soddisfazione degli utenti anche mediante la predisposizione di appositi questionari;

5. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offre garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;
6. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive il concessionario deve assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;

Art. 13 – Corrispettivi

1. A compenso degli oneri che la DA andrà ad assumere con il presente appalto, spetta alla stessa un compenso da parte dell'AC definito in sede di gara;
2. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. L'AC tratterà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento;
3. Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA e offerto in sede di gara dalla DA;
4. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa determinazione del responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione;
5. La DA con il corrispettivo definito dell'affidamento, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per i servizi di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi;

Art. 14 - Revisione prezzi

1. I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati nel corso dell'appalto. La loro eventuale variazione sarà possibile alle condizioni previste dall'art. 60 del D.Lgs 36/2023.

Art. 15 – Penalità

2. La DA, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolo, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale;
3. In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali o di inosservanza a quanto previsto dal presente capitolo l'aggiudicataria sarà passibile di una penalità, come indicato nella seguente tabella, o pari ad una penalità variante da un minimo di 100,00 € ad un massimo di € 2.000,00 per i casi non espressamente previsti, in relazione alla gravità, la negligenza, l'inadempienza o alla recidività, da trattenersi in fase di contabilità, fatti salvi i maggiori oneri derivanti da ulteriori danni arrecati;
4. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata con raccomandata o posta certificata. L'aggiudicataria potrà presentare la proprie controdeduzioni

entro 10 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà l'applicazione della penale;

5. Il provvedimento è assunto dal Direttore Area Servizi alla Persona;
6. Si procederà al recupero della penalità da parte del Comune, mediante ritenuta diretta sulle fatture;
7. Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escusione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno;
8. La DA non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti;
9. Casi con penale espressamente prevista:

Rilevato mancato rispetto delle normative igienico-sanitarie	€ 250,00 per ogni rilevazione
Mancata pulizia ordinaria dei bagni pubblici rispetto a quella definita in sede di offerta tecnica	€ 50,00 per singolo evento
Mancata apertura del parco	€ 50,00 per ogni giornata
Sospensione o interruzione anche parziale del servizio eccettuati i casi di forza maggiore	€ 500,00
Per la mancata sostituzione del personale dopo massimo 1 giorno di assenza	€ 250,00
Per la mancata sostituzione – entro 5 giorni – del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi, su richiesta dell'Amministrazione Comunale	€ 250,00
Carenza igienica o mancanza di pulizia del parco (ad esempio svuotamento cestini)	€ 150,00
Mancata consegna, nei tempi concordati, dei report relativi alle prestazioni erogate	€ 100,00 per singolo report
Ogni qual volta venga negato l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione Comunale ad eseguire i controlli	€ 250,00

Art. 16 - Risoluzione del contratto e recesso

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della DA sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
 - a. Mancata attivazione dei servizi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - b. Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c. Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
 - d. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di offerta;
 - e. Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 119 del D. Lgs 36/2023 (subappalto);
 - f. Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - g. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della DA;
 - h. Mancato avvio dei servizi entro i termini prescritti relativamente alle opere da realizzare;
 - i. Violazione della vigente normativa antimafia;
 - j. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti Vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - k. Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente CSA e dalla normativa vigente in materia;
2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la DA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'AC, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Art. 17 – Effetti della Risoluzione Contrattuale

3. L'AC in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito

cauzionale prestato per:

- a. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire interruzione del servizio;
- b. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio;
- c. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla DA.

Art. 18– Rinuncia all'aggiudicazione

1. Qualora la DA non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare richiesta di alcun recupero della cauzione versata;
2. L'AC in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

Art. 19 – Spese contrattuali e oneri fiscali

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023;
2. Qualsiasi spesa presente e futura inerente il contratto sarà a completo carico della DA;
3. Saranno a carico della DA, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;

Art. 20 - Controversie

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Busto Arsizio (VA);
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'AC potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della DA.

Art. 21 – Rinvio

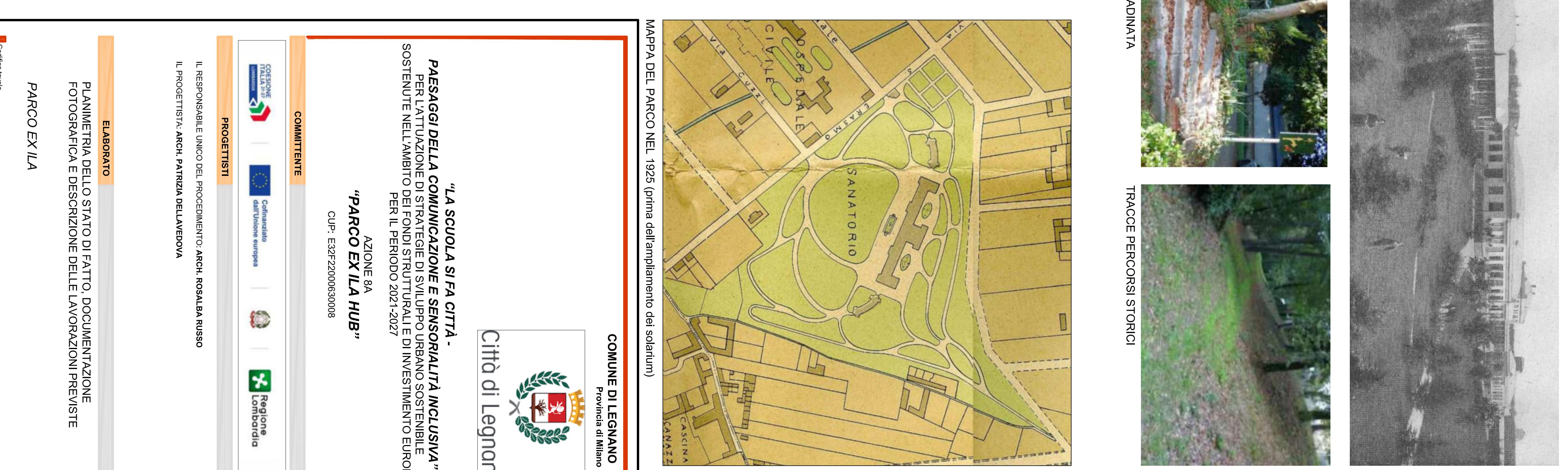
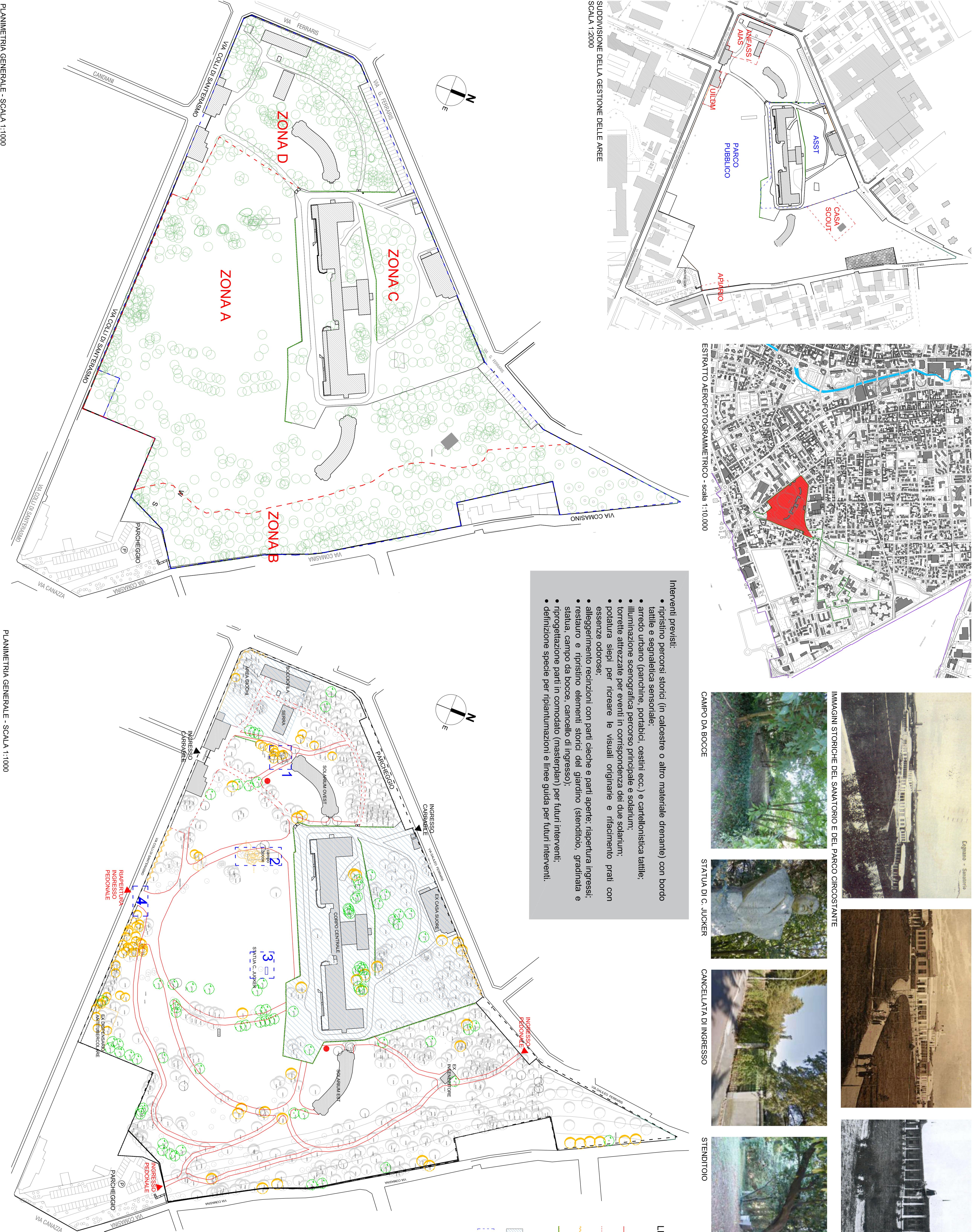
1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

Legnano, 17/10/2025

La RUP
Funzionaria EQ
M. Cristina Cozzi

ALLEGATI:

- Planimetria;
- Descrizione Lavori azione materiale.



DESCRIZIONE LAVORI PREVISTI

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50.1.E) DEL DLGS 36/2023 PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA GESTIONE DELLE AZIONI E DEI SERVIZI ALL'INTERNO DEL PARCO DENOMINATO EX-ILA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LA SCUOLA SI FA CITTA' - PAESAGGI DELLA COMUNICAZIONE E SENSORIALITA INCLUSIVA" (ID 4268198) A VALERE SUI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI PER IL PERIODO 2021-2027 – AZIONE 09 "ANIMAZIONE PARCO EX ILA HUB" (ID 925046 - CUP E39I21000130006)

**Descrizione lavori previsti dall'azione materiale.**

Il Parco Ex Ila, facente parte del complesso dell'Ex Sanatorio Regina Elena di Savoia, vincolato ex lege ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e rientrante nella ReGis (Rete dei Giardini Storici), è uno dei polmoni verdi della città di Legnano con un ruolo strategico nel progetto "La scuola si fa città", in quanto si trova al centro dell'area bersaglio e rappresenta un nodo fondamentale per la connessione dei quartieri Gorizia e Canazza.

Il progetto ha l'obiettivo di recuperare l'identità del complesso del Sanatorio e in particolare del suo parco, storicamente parte integrante della cura per la tubercolosi, sia dal punto di vista della matericità che del valore storico-architettonico e di memoria, ripristinandone i colori, le essenze e i profumi, oltre alle testimonianze storiche in esso ancora presenti e agli originari tracciati e percorsi, migliorandone nel contempo la visibilità dall'esterno e aumentandone la fruizione, al fine di restituire un importante bene alla comunità.

In particolare sono previsti interventi di:

- riqualificazione e recupero dei percorsi storici in calcestre o altri materiali drenanti ed ecofriendly volti a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento, con l'introduzione di segnaletica e tracciati sensoriali;
- conservazione e valorizzazione del patrimonio verde esistente con apposita cartellonistica sensoriale e sistemazione prato con essenze odorose autoctone, nel rispetto della biodiversità del luogo e della storicità del parco, con eventuali specie adatte al cambiamento climatico;
- conservazione e ripristino degli elementi storici del parco (campo di bocce, statua C. Jucker, stenditoio, cancellata di ingresso ecc.), ripristino delle visuali tra architettura e natura;
- posa di arredo urbano in materiale riciclato e riciclabile, illuminazione a led, creazione di spazi di sosta volti a favorire l'uso quotidiano del parco in maniera inclusiva;
- stalli sicuri per la sosta delle bici agli ingressi del parco, in connessione con la linea 3 della "bicipolitana di Legnano" quale percorso ciclabile, al fine di favorire il raggiungimento del parco in modalità sostenibile;
- alleggerimento delle recinzioni, al fine di rendere il parco più visibile ed accessibile e promuoverne l'apertura alla comunità;
- attrezzature e impianti volti a favorire eventi e manifestazioni in corrispondenza dei due solarium, al fine di aumentarne la fruibilità e creare attività ed eventi in collaborazione con le Associazioni presenti nel parco.